conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 804 BRICAPOLY

Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI Versione: 2.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 1 / 10

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. identificatori del prodotto

Articolo n° (produttore/fornitore) 804

Nome commerciale del prodotto/identificazione BRICAPOLY

Polyester Reparatur-Set

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)

Knuchel Farben AG

Farben + Lacke Telefono: +41 (0) 32 636 50 40 Steinackerweg 11 Telefax: +41 (0) 32 636 50 45

CH-4537 Wiedlisbach

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

responsabile del laboratorio

E-mail (persona esperta) info@knuchel.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza 145 (+41 (0)44 251 51 51)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Flam. Liq. 3 / H226 Liquidi infiammabili Liquido e vapori infiammabili.
Skin Irrit. 2 / H315 Corrosione/irritazione cutanea
Eye Irrit. 2 / H319 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari Provoca grave irritazione oculare.

gravi

Repr. 2 / H361 Tossicità per la riproduzione Sospettato di nuocere al feto.

STOT RE 2 / H373 Tossicità specifica per organi bersaglio Può provocare danni agli organi in caso di

(STOT) — esposizione ripetuta esposizione prolungata o ripetuta.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli







Attenzione

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H361 Sospettato di nuocere al feto.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.

Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P240 Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P241 Utilizzare impianti elettrici a prova di esplosione.

P242 Utilizzare utensili antiscintillamento.

P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

P260 Non respirare i vapori.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 804 BRICAPOLY

Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI Versione: 2.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 2 / 10

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli

indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le

eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308 + P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P362 + P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P370 + P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere o sabbia per estinguere.

P403 + P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente nell' inceneritore industriale.

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento

Stirene

Ulteriori caratteristiche pericolose (EU)

non applicabile

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Descrizione ungesättigte Poylester

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

CE N.	Nr. REACH	
No. CAS	Nome	Peso %
Numero indice UE	classificazione // Annotazione	
246-562-2	01-2119622074-50	
25013-15-4	viniltoluene	25 - 50
	Acute Tox. 4 H332 / Skin Irrit. 2 H315 / Eye Irrit. 2 H319 / Asp. Tox. 1	
	H304 / Flam. Liq. 3 H226	
202-851-5	01-2119457861-32	
100-42-5	Stirene	5 - 10
601-026-00-0	Flam. Liq. 3 H226 / Repr. 2 H361 / Acute Tox. 4 H332 / STOT RE 1 H372	
	/ Skin Irrit. 2 H315 / Eve Irrit. 2 H319	

Altre informazioni

Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 804 BRICAPOLY

Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI Versione: 2.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 3 / 10

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all' alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua diretto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparechiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. I suoli devono essere conducibili elettricamente. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Ulteriori indicazioni

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (TRBS 2153)".

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 804 BRICAPOLY

Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI Versione: 2.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 4 / 10

Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 15 °C e 30 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3. Usi finali particolari

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale:

Stirene

Numero indice UE 601-026-00-0 / CE N. 202-851-5 / No. CAS 100-42-5

MAK, TWA: 85 mg/m3; 20 ppm MAK, STEL: 170 mg/m3; 40 ppm BAT, TWA: 500 mg/g Creatinin

Annotazione: Mandelsäure + Phenylglyoxylsäure; Urin; bei Langzeitexposition, Expositionsende bzw. Schichtende

BAT, TWA: 400 mg/g Creatinin

Annotazione: Mandelsäure; Urin; bei Langzeitexposition, Expositionsende bzw. Schichtende

Altre informazioni

TWA : Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro STEL : valore limite per l'esposizione professionale a breve termine

Ceiling: limite estremo

DNEL:

viniltoluene

CE N. 246-562-2 / No. CAS 25013-15-4

DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Lavoratori: 37 mg/m³ DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 37 mg/m³

PNEC:

viniltoluene

CE N. 246-562-2 / No. CAS 25013-15-4
PNEC acquatico, acqua dolce: 0,0498 mg/l
PNEC acquatico, acqua marina: 0,002 mg/l
PNEC sedimento, acqua dolce: 0,684 mg/kg
PNEC sedimento, acqua marina: 0,0684 mg/kg

PNEC, terreno: 0,133 mg/kg pc

PNEC impianto di depurazione (STP): 1 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190). Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto > 0,4 mm ; Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) > 480 min.

Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzione ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati EN ISO 374

Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione occhi/viso

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione per il corpo

Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 804 BRICAPOLY

Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI Versione: 2.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 5 / 10

Misure di protezione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:

Forma: solido
Colore: vedi etichetta

Odore: caratteristico
Soglia olfattiva: non applicabile
pH a 20 °C: non applicabile

Punto di fusione/punto di congelamento: -77 °C

Fonte: viniltoluene non applicabile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di

ebollizione:

Punto d'infiammabilità: 31 °C

Metodo: DIN 53213

Velocità di evaporazione: non applicabile

infiammabilità

Tempo di combustione (s):

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:

Limite inferiore di esplosività:

non applicabile

Limite superiore di esplosività:

non applicabile

Pressione di vapore a 20 °C:

non applicabile

Densità di vapore:

non applicabile

Densità relativa:

Densità a 20 °C: 1.09 g/cm³

La solubilità/le solubilità:

Solubilità in acqua (g/L) a 20 °C: insolubile

Coefficiente di ripartizione: vedi alla sezione 12

n-ottanolo/acqua:

Temperatura di autoaccensione:

Temperatura di decomposizione:

Viscosità a 20 °C:

Proprietà esplosive:

Proprietà ossidanti:

non applicabile

non applicabile

non applicabile

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi (%): 100 Peso %

quantitá di solvente:

Solventi organici: 0 Peso % Acqua: 0 Peso %

Test di separazione di solventi (%): < 3 Peso % (ADR/RID)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 804 BRICAPOLY

Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI Versione: 2.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 6 / 10

Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. Materiali incompatibili

non applicabile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

viniltoluene

per via orale, LD50, Ratto: 3275 mg/kg dermico, LD50, Coniglio: > 4400 mg/kg

per inalazione (vapori), LC50, Ratto: 16,891 mg/l (4 h) per inalazione (vapori), LC50, Ratto: > 3535 ppm (4 h)

per via orale, Topo: 50 mg/kg (90 d)

Tossicità orale subacuta

Corrosione/irritazione cutanea; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

viniltoluene

Pelle, Coniglio (4 h) Irritante per la pelle. occhi, Coniglio

Irritante per gli occhi.; Draize Test

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

viniltoluene

Pelle:

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Vie respiratorie:

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Sospettato di nuocere al feto.

viniltoluene

Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola; Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

viniltoluene

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

La sostanza/miscela è classificata come tossica per organi bersaglio, esposizione singola, categoria 3 con irritazione respiratoria.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

viniltoluene

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 804 BRICAPOLY

Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI Versione: 2.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 7 / 10

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Esperienze pratiche/sull'uomo

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dall pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrasso la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. Tossicità

viniltoluene

Tossicità per i pesci, LC50, Pimephales promelas: 5,2 mg/l (96 h)

Metodo: OCSE 203 Prova statica

Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 1,3 mg/l (48 h)

Metodo: OCSE 202 Immobilizzazione

Tossicità per le alghe, EC50, Selenastrum capricornutum: 2,6 mg/l (72 h)

Metodo: OCSE 201 inibizione della crescita

Tossicità per le alghe, NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata: 1,6 mg/l (72 h)

Tossicità per le dafnie, NOEC, Daphnia magna: 0,81 mg/l (48 h) Tossicità per i pesci, NOEC, Pimephales promelas: 2,6 mg/l (96 h)

A lungo termine Ecotossicità

viniltoluene

Tossicità per le dafnie, NOEC, Daphnia magna: 0,498 mg/l (21 d)

QSAR EPA 2008

Tossicità per i pesci, NOEC: 0,563 mg/l (30 d)

QSAR EPA 2008

12.2. Persistenza e degradabilità

viniltoluene

Biodegradazione: Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

viniltoluene

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (log KOW): 3,36

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono presenti dati tossicologici.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti nocivi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Raccomandazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 804 BRICAPOLY

Data di stampa: 18.12.2019 Data di redazione: 14.12.2019 CHI Versione: 2.7 Data di pubblicazione: 14.12.2019 Pagina 8 / 10

precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti

080111* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

*Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti).

Smaltimento adatto / Imballo

Raccomandazione

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

UN 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID): FARBE
Trasporto via mare (IMDG): PAINT
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): Paint

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID): KEINE GÜTER DER KLASSE 3

bei Gebinden > 450 I Klasse 3

Trasporto via mare (IMDG)

per fusti <30 litri: Transport in accordance with the provisi ons of paragraph 2.3.2.5 of the

IMDG Cod e.

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

Ш

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) non applicabile Inquinante marino non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.

Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria D/E

Trasporto via mare (IMDG)

EmS no. F-E, S-E

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali

valore di COV (in g/L): 0

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

conforme Regolamento (UE) 2015/830

804 Articolo no.: **BRICAPOLY**

Data di redazione: 14.12.2019 Data di stampa: 18.12.2019 Pagina 9 / 10 Versione: Data di pubblicazione: 14.12.2019

CE N. No. CAS	Nome	Nr. REACH
246-562-2 25013-15-4	viniltoluene	01-2119622074-50
202-851-5 100-42-5	Stirene	01-2119457861-32

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3

Acute Tox. 4 / H332 Tossicità acuta (per inalazione) Nocivo se inalato. Skin Irrit. 2 / H315 Corrosione/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea. Eye Irrit. 2 / H319 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari

Asp. Tox. 1 / H304 Pericolo in caso di aspirazione

Flam. Liq. 3 / H226 Liquidi infiammabili Tossicità per la riproduzione Repr. 2 / H361

STOT RE 1 / H372 Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) — esposizione ripetuta

Provoca grave irritazione oculare.

penetrazione nelle vie respiratorie. Liquido e vapori infiammabili.

Sospettato di nuocere al feto.

Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di

Può essere letale in caso di ingestione e di

esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il

medesimo pericolo).

Procedura di classificazione

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Flam. Liq. 3 Sulla base di dati di sperimentazione. Liquidi infiammabili Skin Irrit. 2 Corrosione/irritazione cutanea Metodo di calcolo. Eye Irrit. 2 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari Metodo di calcolo.

Repr. 2 Tossicità per la riproduzione Metodo di calcolo. STOT RE 2 Tossicità specifica per organi bersaglio Metodo di calcolo.

(STOT) — esposizione ripetuta

Abbreviazioni ed acronimi

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

AGW Valori limiti per l'esposizione professionale

Valore limite biologico **VLB** CAS Chemical Abstracts Service

CLP Classificazione, etichettatura e imballaggio

CMR Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione

Deutsches Institut für Normung / Norm des Deutschen Instituts für Normung (German Institute for DIN

Standardization / German industrial standard)

DNEL Livello derivato senza effetto **EAKV** European Waste Catalogue EC Concentrazione efficace CE Comunità europea ΕN Norma europea

IATA-DGR International Air Transport Association

IBC Code International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk ICAO-TI International Civil Aviation Organization Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous

Goods by Air

IMDG Code International Maritime Dangerous Goods Code ISO L'Organizzazione internazionale per la normazione

LC Concentrazione letale

LD Dose letale

MARPOL Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi

OCSE Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

PBT Persistente, bioaccumulabile e tossico **PNEC** Prevedibile concentrazione priva di effetti

REACH Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose RID

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) conforme Regolamento (UE) 2015/830

804 **BRICAPOLY** Articolo no.:

18.12.2019 2.7 CHI Pagina 10 / 10 Data di redazione: 14.12.2019 Data di stampa: Versione: Data di pubblicazione: 14.12.2019

ONU **United Nations**

COV Composti organici volatili

vPvB molto persistenti e molto bioaccumulabili

Ulteriori indicazioni

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in cap. 1. E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.

^{*} I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente